

Società Dolce, più addetti e fatturato

Approvato nei giorni scorsi il bilancio 2021, che vede l'aumento del personale e della produzione (+14%)

Con 239 nuovi posti di lavoro e 105 milioni di valore della produzione (+14% sul 2020), Società Dolce archivia il bilancio del 2021, approvato nei giorni scorsi dall'assemblea dei soci. Il valore aggiunto netto prodotto nell'esercizio dell'anno scorso è aumentato del 19%, ritornando in linea con il 2019. Anche le iniziative finanziarie avviate durante la pandemia hanno dato i loro frutti: come i 4,4 milioni di euro di obbligazioni quotate sul Segmento ExtraMot Pro3 del Mercato ExtraMot di Borsa italiana e le azioni di socio finanziatore sottoscritte da Coopfond e General Fond, i due principali fondi mutualistici della cooperazione, per 400.000 euro.

Le campagne di *crowdfunding* di Wey Dolce, per l'efficientamento energetico di alcune strutture sociosanitarie e la sede centrale della cooperativa, hanno raccolto oltre 1,2 milioni di euro, utilizzati per rendere gli edifici gas free e garantire il massimo benessere ad ospiti e

operatori. Mentre «le aziende licenziavano e chiudevano, la cooperativa, nel solo 2021, ha assunto con contratto a tempo indeterminato 239 nuovi lavoratori, che si aggiungono ai 246 del 2020 e ne ha stabilizzati altri 74, 42 dei quali under 36, per il buon funzionamento dei suoi 232 servizi per minori, infanzia, anziani, disabilità e salute mentale, fragilità e sanitari, in Emilia Romagna, Lombardia, Veneto e Lazio», rivendica la cooperativa.

Nel 2021 sono anche ripartite le attività formative a pieno regime, con 44.389 ore per la qualificazione, la riqualificazione e l'aggiornamento professionale e, già dall'anno 2020 si è incentivata la modalità di lavoro da remoto per il personale operativo negli uffici, con 40.200 ore, usufruite soprattutto dai soggetti più fragili e dai genitori con figli in età scolare. Nel 2021, l'attività commerciale di Società Dolce è tornata progressivamente vicina ai livelli degli anni pre-pandemia, con la partecipazione a 113 procedure tra gare d'appalto, project financing, accreditamenti, finanziamenti, progetti europei e nazionali, con il 73% di ag-

giudicazioni. L'Autorità della concorrenza ha rinnovato a Società Dolce il rating di legalità, con il punteggio massimo di tre stellette, per il rispetto della legge e l'allineamento ai più elevati standard etici, sociali e di governance. Il divario retributivo di genere, a parità di competenze e mansioni, oggi si assesta a +5. «Un dato solo in apparenza negativo, se comparato al +6 dell'Italia, al +14 dell'Europa. Uno degli obiettivi del 2022 è far sì che il vantaggio retributivo a favore degli uomini raggiunga lo zero», assicura Pietro Segata, presidente e direttore generale di Società Dolce.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I NUMERI

Sono stati 239 i nuovi assunti a tempo indeterminato e 74 quelli stabilizzati



Pietro Segata, presidente e direttore di Società Dolce



Peso: 35%